

Comune di
SEGUSINO

Provincia di Treviso
Regione del Veneto



PAT

VARIANTE n. 1

GENNAIO 2021 Adeguamento alle disposizioni della L.R. n. 14 del 6 Giugno
2017 e del D.G.R.V. n. 668 del 15 Maggio 2018



R03

ASSEVERAZIONE SISMICA

Sindaco

Dott.ssa GLORIA PAULON

Resp. del procedimento

Dott. ing. Elisa Vanin

Progettisti

Roberto Rossetto
Stefano Maria Doardo

Gruppo di Lavoro

Andrea Zorz
Riccardo Paro
Marco Urgenti

Terre s.r.l.

Venezia | Parco Scientifico Tecnologico Vega | 30175, Via delle Industrie, 15
+39 041 5093216 terre@terre-srl.com PEC: terre.srl@pec.it www.terre-srl.com

Il sottoscritto arch. **Stefano Maria Doardo**, nato a Padova il 02 Luglio 1965, iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Venezia al n. 4788, in qualità di estensore della variante n.1 al PAT vigente, in nome e per conto dello studio Terre s.r.l. incaricato della redazione della variante:

RILEVATO CHE

- Il comune è dotato di studi di Microzonazione Sismica di 1° e 2° livello redatte nel 2018 e predisposte ai sensi della DGR 1572/2013: *“Definizione di una metodologia teorica e sperimentale per l'analisi sismica locale a supporto della pianificazione. Linee Guida Regionali per la microzonazione sismica. (D.G.R. 71/2008, D.G.R. 2877/2008 e D.lgs. 163/2006 e abrogazione D.G.R. n. 3308/08)”* e dello specifico Allegato A): *“Linee guida per l'esecuzione di studi di Microzonazione Sismica”*.

Lo studio di 2° livello è stato redatto anche in riferimento alle seguenti direttive:

- *“Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica”* – Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome – Dipartimento della Protezione Civile - Anno 2008.
 - *“Standard di rappresentazione e archiviazione informatica - Specifiche tecniche per la redazione in ambiente GIS degli elaborati cartografici della microzonazione sismica”* Ver 4.0 - Commissione Tecnica per il monitoraggio degli studi di Microzonazione Sismica.
- La Variante n. 1 al PAT prevede soltanto le seguenti modifiche normative alle NTA del PAT del Comune di Segusino, finalizzate all'adeguamento alle disposizioni della L.R. n. 14 del 6 Giugno 2017 e del D.G.R.V. n. 668 del 15 Maggio 2018:

~~abcdef~~: Testo eliminato

abcdef: Testo aggiunto

art. 15 - Trasformabilità del territorio (tav.4)

Il P.A.T. identifica come obiettivi fondamentali della trasformabilità di progetto del territorio:

- a) per il sistema naturalistico-ambientale:
 - il miglioramento delle criticità del sistema ecorelazionale;
 - la tutela e il recupero della qualità ambientale;
 - la corretta fruizione pubblica delle aree;
- b) per il sistema insediativo e storico-paesaggistico:
 - il miglioramento della funzionalità degli insediamenti e della qualità della vita;
 - il recupero prioritario dei centri storici;
 - la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici;
 - la conservazione o ricostituzione del paesaggio agrario e malghivo;
- c) per il sistema produttivo:
 - lo sviluppo in coerenza con il principio dello "sviluppo sostenibile";
 - la minimizzazione dell'impatto ambientale esistente;
- d) per il sistema della mobilità:
 - la ridefinizione delle infrastrutture di mobilità, del sistema dei parcheggi e di interscambio;
 - l'idonea dotazione di servizi per contrastare le dinamiche di migrazione dei residenti;
- e) per il sistema turistico-ricettivo:
 - l'evoluzione sostenibile e durevole delle attività turistiche;

- l'integrazione e lo sviluppo della rete dei percorsi pedonali e ciclabili comunali e sovracomunali;
- il rafforzamento dei servizi comuni al fine di interconnettere i flussi turistici.

Il P.A.T. viene impostato su tale sistema di obiettivi e lo traduce progettualmente, oltre che nella presente normativa, nella tav.4 della "Trasformabilità".

Le aree che, nelle tav.4a e 4b della "Trasformabilità", non vengono identificate come ad urbanizzazione consolidata, servizi o infrastrutture sono da considerarsi quali aree agricole soggette alla disciplina di cui al Titolo 3°, Capo I della presente normativa, fino a diversa determinazione da parte del P.I. nel rispetto della presente normativa.

~~Ove non espressamente previsto ed ammesso tutti gli interventi di cui al presente Titolo III° non dovranno derogare rispetto ai limiti massimi ammissibili di dimensionamento ed utilizzo della S.A.U.T. previsti dal P.A.T.~~

~~Il limite massimo di Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile è stato determinato sulla base dell'atto di indirizzo c) della LR 11/2004, così come sostituito dalla DGR n.3650 del 25/11/2008 Allegato A, che definisce la "metodologia per il calcolo, nel Piano di Assetto Territoriale (PAT), del limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazioni diverse da quella agricola".~~

~~Il P.A.T. del comune di Segusino dispone di 162.611mq di SAUT; in sede di PI il dimensionamento del P.A.T. dovrà essere monitorato predisponendo apposito registro del volume assentito e realizzato e della superficie utilizzata e sottratta alla SAU.~~

Art. 15 bis - QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

- *Legge regionale 06 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio»", Art. 2, comma 1, lett. c).*
- *DGR n. 668 del 15 maggio 2018, "Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017".*

CONTENUTI E FINALITÀ

Il PAT determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 ed in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) della LR 14/2017.

DIRETTIVE

Il PI in coerenza con gli indirizzi fissati dal PAT, verifica le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, dando atto degli esiti di tale verifica nella relazione programmatica, nel rispetto delle direttrici preferenziali di sviluppo insediati, qualora risulti necessario individuare aree nelle quali programmare interventi di nuova urbanizzazione, il Comune procede:

- a. alla verifica del rispetto dei limiti del consumo di suolo definiti dalla presente Variante al PAT;
- b. all'attivazione di procedure ad evidenza pubblica, cui possono partecipare i proprietari degli immobili nonché gli operatori pubblici e privati interessati, per valutare proposte di intervento che, conformemente alle strategie definite dal PAT, risultino idonee in relazione ai benefici apportati alla collettività in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, di efficienza energetica, di minore consumo di suolo, di soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica.

Intervento di rinaturalizzazione	Superficie rinaturalizzata
identificativo	ha
Totale (tot)	

Consumo di suolo

Q	R	S	T
Residuo Suolo Consumabile Previsione (B - tot H - tot N + tot P)	Residuo Suolo Consumabile Attuazione (B - tot I - tot N + tot P)	Nuova superficie Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) (D + tot I)	Superficie esterna agli AUC (C - S)
ha	ha	ha	ha

- La Variante in oggetto non incrementa la trasformabilità del territorio e quindi non aumenta il carico insediativo previsto dal PAT vigente.

ASSEVERA

che ai sensi e per effetto della DGR 1572/2013, la variante allo strumento urbanistico in oggetto non prevede ambiti di nuova urbanizzazione, che comunque non altera la protezione sismica prevista e infine che in relazione ai contenuti della variante e in base alle norme non si rende necessaria la valutazione sismica.

Venezia, lì 21/01/2020

Il Tecnico estensore
Arch. Stefano Maria Doardo

